

Direttore Responsabile:
Gr. Uff. Giorgio Caleffi
Direzione e Redazione:
Via Albertini, 36
Pad. E/15 Grosse Ancona
60131 ANCONA
Tel. 071 2868184
Fax 071 2918718
E-mail: info@fnaarc.an.it
Internet: www.fnaarc.an.it

L'AGENTE DI COMMERCIO ANCONA



Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 Comma 20/C L. 662/96
Filiale di Ancona
Notiziario di informazione quindicinale
Autorizzazione del Tribunale di Ancona
n° 10/98 del 28-2-98

TIPOLITOGRAFIA
EMMEPIESSE



ASSOCIAZIONE AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO FNAARC PROVINCIA DI ANCONA

N 3 del 25 Luglio 2011

ACCERTAMENTI FISCALI

Diversi nostri colleghi, preoccupati per le notizie che appaiono con sempre più frequenza sui media non solo specializzati, ci chiedono che tipo di comportamento bisogna seguire per non essere sottoposti ad ingiustificati accertamenti fiscali relativi non tanto al cosiddetto “tenore di vita” che può ovviamente essere diverso da quello che potrebbe indicare la denuncia dei redditi relativa alla nostra attività.

Le verifiche da redditometro o spesometro relative alle “persone fisiche” in cui l’Agenzia delle Entrate fa seguire “accertamenti” sono dovute agli scostamenti che gli Uffici piccoli percepiscono dai dati nelle loro mani.

L’Agenzia delle entrate dispone di una banca dati che contiene circa 100 elementi utili per le indagini. Ad esempio, catasto fabbricati e terreni, utenze telefoniche, elettriche e del gas, dati del PRA, assicurazioni di ogni genere, estratti conto bancari e postali, conti titoli, registro delle imprese da cui può verificare i nominativi dei soci, dei componenti del CdA e del Collegio Sindacale, e molte altre.

È, peraltro, facoltà dell’Ufficio dell’Agenzia delle entrate richiedere sul territorio ulteriori elementi.

Ad esempio:

- . può rivolgersi alle scuole private richiedendo l’elenco dei nominativi iscritti e delle rette pagate;
- . può chiedere alle agenzie di viaggio l’elenco degli utenti che hanno acquistato pacchetti turistici;
- . può rivolgersi alle compagnie aeree chiedendo la lista dei passeggeri di un determinato periodo.

È bene sottolineare sin d’ora che non si tratta di meri esempi scolastici, poiché quanto indicato oramai costituisce pratica di routine da parte degli organi di controllo. La selezione è già iniziata e, nella Circolare n. 21 del 18 maggio scorso, l’Agenzia delle entrate rileva che sono stati individuati scostamenti significativi di reddito su alcune centinaia di migliaia di contribuenti italiani. Molti dei contribuenti (certamente quelli con gli scostamenti maggiori) saranno oggetto di verifica, poiché una parte notevole delle risorse umane degli uffici periferici sarà dedicata a questa attività di controllo.

I più frequenti indici segnaletici utilizzati dall’Ufficio per il calcolo del reddito presunto:

- pagamento rate di mutuo (se si pagano rate di mutuo, significa che si ha dei redditi per farvi fronte);
- pagamento di canoni di locazione finanziaria, soprattutto in relazione a unità immobiliari di pregio, auto di lusso e natanti da diporto;
- pagamento di canoni per l'affitto di posti barca;
- possesso navi e imbarcazioni da diporto;
- possesso di autoveicoli o moto di grossa cilindrata;
- possesso di autocaravan e roulotte;
- residenze principali e secondarie;
- spese per ristrutturazione di immobili;
- pagamento di rette per la frequentazione di scuole private;
- assidua frequentazione di case da gioco;
- partecipazione ad aste;
- viaggi e crociere;
- disponibilità di quote di riserve di caccia e di pesca;
- hobby particolarmente costosi (es, partecipazione a gare automobilistiche, rally, gare di motonautica, eccetera);
- aeromobili;
- collaboratori familiari;
- cavalli da corsa o da equitazione;
- assicurazioni di ogni tipo;
- frequentazioni e iscrizioni a porti turistici o circoli esclusivi;
- frequenza o iscrizione a SPA o centri benessere wellness center;
- ricorso a tour operator per prenotazione viaggi e vacanze;
- sostenimento di spese per arredi di lusso di abitazioni;
- acquisto di beni di particolare valore (quadri, sculture, gioielli, reperti di interesse storico archeologico, ecc.).

Sono queste le tipologie più ricorrenti, ma in via di principio qualunque spesa sostenuta innesca la necessità di dimostrare in che modo si è sostenuta e se le risorse utilizzate derivino da redditi regolarmente tassati o da altra fonte comunque legittima.

Per quanto sia ovvio si fa presente che se un soggetto, ad esempio, ha spese annuali complessive sulla base degli elementi sopra elencati di € 10.000,00 il reddito che deve dichiarare è di gran lunga superiore a questo importo.

Si richiama, pertanto, l'attenzione circa un principio del tutto banale quanto talvolta non sufficientemente percepito: quello che il reddito dichiarato deve ragionevolmente giustificare la capacità di sostenimento delle spese, salvo eccezioni obbligatoriamente documentate: donazioni tra parenti, eredità, somme giacenti sui conti bancari derivanti da redditi di anni precedenti, vincite, risarcimenti assicurativi, etc.

A quanto sopra nella speranza di aver fornito i migliori chiarimenti possibili sull'argomento.

MANOVRA CORRETTIVA DELLA FINANZA PUBBLICA: INTRODUZIONE DI COSTI DI CAUSA PER GLI AGENTI DI COMMERCIO CHE OPERANO IN FORMA DI IMPRESA INDIVIDUALE

Il 6 luglio 2011 è entrato in vigore il Decreto legge n. 98/2011, convertito in Legge sabato 16 luglio, che ha apportato significative novità nelle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, vale a dire le spese che il cittadino deve sopportare quando ricorre all'Autorità Giudiziaria. Le modifiche introdotte dalle nuove disposizioni, riguardano le cause degli agenti di commercio operanti in forma di ditta individuale, che vengono esaminate dalle Sezioni Lavoro dei vari Tribunali italiani (questo vuol dire tempi molto più rapidi rispetto alle cause esaminate dalle Sezioni ordinarie, e soprattutto vuol dire che la causa viene celebrata dal Tribunale nella cui competenza ricade il domicilio dell'agente).

Nulla è invece cambiato per gli agenti che operano in forma societaria (di persone o di capitali) sottoposti alla competenza del Tribunale ordinario e quindi già soggetti in passato al pagamento del contributo unificato e bolli per l'iscrizione a ruolo della causa.

Il citato Decreto legge ha stabilito che i ricorsi che verranno depositati in materia di controversie individuali di lavoro (tra cui sono compresi le cause instaurate dagli agenti operanti in forma di impresa individuale) non saranno più esenti da "spese di giustizia" destinate allo Stato, ma la parte (ndr. agente di commercio) titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito (IRPEF), risultante dall'ultima dichiarazione, superiore ad Euro 21.256,32 dovrà pagare per iscrivere a ruolo il ricorso un contributo unificato pari a:

- a) euro 18,50 per i processi di valore fino a 1.100 euro;
- b) euro 42,50 per i processi di valore superiore a euro 1.100 e fino euro 5.200;
- c) euro 103 per i processi di valore superiore a euro 5.200 e fino euro 26.000;
- d) euro 225 per i processi di valore superiore a euro 26.000 e fino a euro 52.000 e per i processi di valore indeterminabile;
- e) euro 330 per i processi di valore superiore a euro 52.000 e fino a euro 260.000;
- f) euro 528 per i processi di valore superiore a euro 260.000 e fino a euro 520.000;
- g) euro 733 per i processi di valore superiore a euro 520.000.

A tali importi si deve aggiungere il pagamento di una marca da bollo da Euro 8,00, oltre alle successive spese per richiedere le copie autentiche del ricorso e del decreto di fissazione udienza, dell'eventuale verbale di conciliazione, della sentenza e tutte le spese di notifica (tanto di ricorso che di sentenza).

Tutte voci che fino ad oggi erano gratuite e che consentivano agli agenti persone fisiche o ditte individuali di iniziare cause senza dover sostenere spese di giustizia.

Oggi, invece, con l'entrata in vigore del suddetto Decreto legge, non è più possibile depositare alcun ricorso senza aver prima pagato il contributo unificato e la marca da bollo, a meno che l'agente non dimostri di avere un reddito imponibile annuo ai fini dell'imposta personale sul reddito inferiore a 21.256,32 euro, risultante dall'ultima dichiarazione.

A tal proposito il Decreto non chiarisce se debba essere allegata al ricorso una copia dell'ultima dichiarazione dei redditi del ricorrente, ovvero sia sufficiente un'autocertificazione effettuata sotto la sua esclusiva responsabilità.

La modifica che abbiamo illustrato, è contenuta in un Decreto legge, che ha una efficacia giuridica di 60 giorni decorrenti dal 6 luglio u.s., ma allo stato attuale non vi sono elementi per ritenere che, alla scadenza, non verrà convertito in legge, diventando così definitivo a tutti gli effetti.

Pur comprendendo le difficoltà della Finanza Pubblica che hanno generato la manovra correttiva che prevede l'introduzione dei costi di causa sopra ricordati, dobbiamo esprimere le nostre perplessità perché viene introdotto un vero e proprio "balzello", che colpisce gli agenti di commercio costretti a richiedere all'Autorità Giudiziaria il pagamento delle proprie spettanze e in genere il riconoscimento dei propri diritti.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27 MAGGIO 2011 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il 2010 è stato il primo anno del nuovo Consiglio Direttivo che ha proseguito gli impegni del Consiglio precedente con il fecondo apporto del secondo Vice Presidente, nominato dall'Assemblea, nella persona del Consigliere Francesco Fantazzini. Allo stesso era stato delegato il compito di tenere il rapporto e i contatti correnti con la CONFCOMMERCIO provinciale di cui è Vice Presidente il nostro Presidente Gr. Uff. Giorgio Caleffi.

I risultati sembrano positivi per entrambe le Associazioni al punto che il Presidente Confcommercio ha accettato volentieri di proporre alla GIUNTA l'ingresso nella stessa di Francesco Fantazzini quale secondo rappresentante FNAARC, proposta accolta all'unanimità dalla Giunta stessa.

Ci auguriamo che il buon lavoro iniziato possa proseguire con soddisfazioni reciproche, visto che Francesco Fantazzini ha avuto i voti per entrare anche nel Consiglio dell'ASCOMFIDI dove è stato riconfermato come Consigliere anche Ezio Caleffi.

Come auspicato nella relazione dell'anno scorso, sul finire dell'anno l'attività di lavoro di molti colleghi si è rafforzata dando buoni risultati e così ci auguriamo avvenga per tutti nel corso di quest'anno. Questo nuovo fervore non ci ha consentito di organizzare a Dicembre 2010 una riunione dei Consigli Direttivi delle FNAARC Marchigiane che abbiamo invece realizzato nel gennaio di quest'anno.

I servizi legali, assicurativi e pensionistici della nostra Associazione si sono ancora incrementati con soddisfazione, riteniamo, dei molti nostri colleghi che ne hanno usufruito. Abbiamo partecipato con i Consiglieri Nazionali Remo Ferretti (membro anche della Giunta Nazionale FNAARC) e Luca Gasparri a tutte le riunioni nazionali, compresa quella per il rinnovo dello Statuto nazionale FNAARC.

Anche in Sede FNAARC Nazionale la nostra presenza è particolarmente apprezzata e dobbiamo peraltro confermare la continua difesa della Categoria da parte della FEDERAZIONE su tutte le problematiche che ci interessano: accordi economici, fisco, ENASARCO, professionalità.

I nostri Notiziari e le nostre e-mail hanno peraltro regolarmente sempre aggiornato tutti i colleghi.

Anche il bilancio finanziario del 2010 si è chiuso in positivo come vi leggerà, dopo questa relazione, il Vice Presidente Luca Gasparri.

La nostra Consigliera Cristina Discepoli è ritornata alle sue attività e alla nostra disponibilità dopo la nascita del piccolo Edoardo che ha allietato la sua casa.

A lei rinnoviamo tutti i nostri auguri.

Nella speranza di un proficuo 2011 per il nostro lavoro, la nostra salute, le nostre famiglie e con un particolare ringraziamento alle nostre Segretarie signore Traù e Cavallo e al nostro legale l'Avv. Stefano Galeazzi, chiudiamo questa nostra breve relazione.

*Il Presidente
Gr. Uff. Giorgio Caleffi*

REVISIONE "RUOLO" AGENTI INFORMATIVA CAMERA DI COMMERCIO ANCONA Già inviata via e-mail

A seguito della comunicazione ricevuta tramite posta dalla Camera di Commercio di Ancona e a seguito nostra richiesta esplicita di ulteriori chiarimenti in merito, vi trasmettiamo la risposta chiarificatrice:

Questa Camera ha stabilito di avviare la prevista procedura della "revisione" delle posizioni iscritte nel ruolo. La prima fase della revisione è stata rivolta alle posizioni individuali e ne seguirà una seconda rivolta alle società. E' stata spedita una nota agli interessati alla prima fase con la richiesta di compilazione di una "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", da rilasciare ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, ai fine di manifestare la volontà di mantenere o rinunciare alla propria posizione al ruolo. In caso di mantenimento della posizione sono dovuti € 31,00 per diritti di segreteria.

In caso di richiesta di cancellazione nulla è dovuto tranne la trasmissione del modello compilato e firmato. In caso di omessa risposta l'ufficio provvederà alla cancellazione con provvedimento del dirigente. Si evidenzia che la normativa vigente prevede che la cancellazione su domanda permette un'eventuale futura iscrizione, fatti salvi i requisiti professionali, tale previsione non si estende ai "soggetti cancellati d'ufficio" per non aver ottemperato alla revisione.

Per dovere d'informazione si ricorda che il decreto legislativo 26 marzo 2009, n. 59 di recepimento della Direttiva Servizi all'art. 74 dispone che "per l'attività di agente o rappresentante di commercio è soppresso il ruolo di cui all'articolo 2 della legge 3 maggio 1985, n. 204" omissis "la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura verifica il possesso dei requisiti da parte degli esercenti l'attività di cui al comma 1 e iscrive i relativi dati nel registro delle imprese, se l'attività e' svolta in forma di impresa, oppure nel repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) previsto dall'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e dall'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, e successive modificazioni, assegnando la relativa qualifica".

L'art. 80 del decreto citato (disposizioni transitorie) demanda ad un successivo decreto le modalità di iscrizione nel Registro Imprese e nel REA (Repertorio Economico Amministrativo) dei soggetti iscritti negli elenchi e ruoli soppressi. Questo comporta che all'emanazione dei Regolamenti tutti i soggetti iscritti al Ruolo Agenti saranno informaticamente ribaltati nel REA o nel Registro Imprese. Per i soggetti che hanno già una posizione nel Registro delle Imprese nulla cambierà, mentre per i soggetti iscritti solo al Ruolo verrà creata una posizione REA per la quale dovranno pagare annualmente €. 30,00 di diritto annuale.

L'Associazione vi ricorda che l'iscrizione al "Ruolo" è obbligatoria per svolgere l'attività di Agente e Rappresentante di Commercio. Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti

Orario ufficio dal 27 giugno al 4 settembre 2011: Lunedì – Giovedì dalle 9.00 alle 13.30 Venerdì dalle 9.00 alle 17.00
L'ufficio rimarrà chiuso per ferie dal 8 agosto al 28 agosto 2011



RICERCA AGENTI

In base alla Legge sulla Privacy omettiamo il nominativo dell'Azienda, chi fosse interessato ci può inviare via fax 071-2916716 il coupon sottostante:

<p>Rif. 06/11 Azienda produttrice di mobili e complementi d'arredo di design in cristallo acrilico (Plexiglas), cerca agenti plurimandatari per Umbria e/o Marche e/o Abruzzo.</p>	<p>Rif. 07/11 Azienda operante a livello nazionale nel settore di gazebo, strutture fotovoltaiche, pedane, paraventi CERCA AGENTI PLURIMANDATARI per regione Marche. Si offrono formazione e provvigioni interessanti.</p>
<p>Rif. 08/11 Produttore giocattolo didattico ecologico, brevettato e certificato ricerca agenti del settore prodotti per l'infanzia-didattica-farmacia per esclusiva di zona/targhet. Possibilità di diversi targhet di vendita, esclusa gdo e gd. Provvigioni sopra la media di mercato e incentivo commisurati ai fatturati.</p>	<p>Rif. 10/11 ditta distributrice nel settore alimentari e bevande ricerca agente plurimandatario per la zona di Ancona e provincia</p>
<p>Rif. 11/11 Centrale Distributiva di prodotti biologici (secchi e freschi) di alta qualità, ricerca agenti plurimandatari per le province: Ancona, Pesaro, Macerata, Ascoli, già inseriti nel settore alimenti o bevande del canale HO.RE.CA in particolare nella ristorazione e con un portafoglio clienti già consolidato.</p>	<p>Rif. 12/11 Azienda distributrice settore alimentare e ristorazione cerca agente di commercio con esperienza nel settore per la zona di Ancona e provincia</p>
<p>Rif.13/11 ditta di filati cardati e da tessitura ricerca agenti plurimandatari per la zona delle Marche</p>	

✂.....

Il sottoscritto.....residente in.....

Via.....tel.....fax.....e-mail.....

Interessato ai riferimenti nn.....consente all'Associazione la comunicazione del proprio nominativo ai sensi della Legge 675/96 e del successivo D.Lgs. 196/03

firma_____

✂.....

IN UN'UNICA GRANDE ASSOCIAZIONE TUTTE LE SOLUZIONI PER LA VOSTRA ATTIVITA' CONTABILITA', PAGHE, STUDI DI SETTORE, CONSULENZA TRIBUTARIA, CREDITO AGEVOLATO



ULTERIORI INFORMAZIONI LE POTETE CHIEDERE IN ASSOCIAZIONE

